
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 29 febbraio 2024, n. 143

PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" - O.S. 1.3 - Azione 1.11 "Interventi di accesso al credito e finanza innovativa" - Sub Azione 1.11.1 "Sistema delle garanzie pubbliche" - D.D. n. 36 del 23.01.2024 di "APPROVAZIONE AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ACCESSO DA PARTE DI COOPERATIVE DI GARANZIA E CONSORZI FIDI, ALLA GESTIONE DEL "FONDO GARANZIA MUTUALISTICA 2021-2027" Rettifica Allegato n. 1 Istanza di partecipazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**IL DIRIGENTE DI SEZIONE****Visti:**

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 04.02.1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2011 n. 165;
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- l'Atto Dirigenziale n. 013/DIR/2022/00026, del 01/09/2022, di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Aree Industriali Produttive e Strumenti Finanziari alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la L.R. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante “Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;
- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 di Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l’obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione C(2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell’articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l’Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette “intensità di aiuto”) per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C(2021)8655 del 2 dicembre 2021);
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante “D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione;
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l’altro, individuato l’Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022: recante l’approvazione della Strategia regionale per la specializzazione

- intelligente, denominata “Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)”;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
 - la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l’Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l’energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
 - la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell’Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
 - la D.G.R. del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all’art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successiva D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272, che ne ha modificato l’Allegato 1;
 - la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027” approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
 - la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con la quale la Giunta Regionale ha, tra l’altro, istituito le Sub-azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell’Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l’art 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all’Autorità di Gestione di istituire le Subazioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente;
 - la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d’atto del Regolamento interno del Comitato”;
 - il Regolamento (UE) 2023/1315 recante “*Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura*”;
 - la Comunicazione CMP_COM_2022_00006, con cui la sezione Competitività ha condiviso con la Giunta Regionale le linee orientative per i bandi sugli aiuti alle imprese relativi alla Programmazione FESR/FSE+ 2021/2027, nelle more dell’approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021/2027;
 - il Regolamento (UE) 2023/2831 DELLA COMMISSIONE del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - la Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31/10/2023 recante “*PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub- Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023*”;

Considerato che:

- con D.G.R. del 15/11/2023, n. 1571, recante “PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - “Competitività e Innovazione” e II - “Economia verde” - OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 - Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.11, 1.13, 2.2 – Avvisi CdP, PIA, MiniPIA, PIA Turismo, MiniPIA Turismo, GAM - Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii.” è stata, tra l’altro, approvata la Scheda di pre- informazione relativa all’Avviso “Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)”, autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura al suddetto avviso

ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo avviso, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sull'Azione 1.11 la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- si è conclusa la condivisione con il Partenariato Economico e Sociale avviata nella seduta del 03/11/2023 e proseguita, a seguito delle osservazioni ricevute e ritenute accoglibili, con gli aggiornamenti tramite invio telematico del 11/12/2023, del 21/12/2023 e del 18/01/2024 dell'Avviso e dei relativi allegati;
- con D.D. n. 14 del 06/12/2023, recante "P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni – Affidamento della responsabilità delle Sub-Azioni alle Sezioni competenti", il Dipartimento Sviluppo Economico ha conferito l'incarico di Responsabile di sub-Azione a ciascun Dirigente di Sezione, nell'ambito delle Azioni attribuite alle diverse Sezioni del Dipartimento;
- con nota prot. 8449 del 22/12/2023 Puglia Sviluppo SpA ha trasmesso, ai sensi dell'art. 59 par. 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 il documento di Valutazione ex ante (cd. "VEXA") su cui si basa il sostegno agli strumenti finanziari della Regione Puglia nelle forme della garanzia diretta, della garanzia di profatoglio di esposizioni creditizie e di minibond.
- con D.D. n. 36 del 23.01.2024 della Sezione Competitività, pubblicata sul B.U.R.P. n. 8 del 25.01.24 sono stati approvati l'avviso denominato "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM)" ed i relativi allegati;
- la pubblicazione dell'Avviso GAM sul portale <https://egov.regione.puglia.it> nella sezione BANDI è avvenuta il 26.01.2024 ossia giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.P.;
- in data 09.02.2024 è avvenuta la pubblicazione sulla GUUE dell'estratto dell'Avviso GAM con codice 86406-2024 (TED);
- in data 12.02.2024 è stato pubblicato sulla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA 5a Serie speciale - n. 18 estratto dell'Avviso GAM;
- l'avvio della procedura di inoltro delle domande è attiva dal 9 febbraio 2024 (15° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP n. 8 del 25-1-2024) e resterà consentita sino alle ore 23.59 del 25 marzo 2024 (45° giorno successivo alla data di avvio della procedura).

Rilevato che:

- alla data odierna non risultano trasmesse istanze di partecipazione all'Avviso GAM;
- sono stati rilevati nell'allegato n.1 "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE" alcuni refusi e delle omissioni rispetto alla documentazione da trasmettere e prevista dall'Avviso GAM;

Si ravvisa, pertanto, la necessità di procedere con:

- la rettifica dell'Allegato n. 1 "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE" dell'Avviso "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM)" approvato con la D.D. n. 36 del 23.01.2024 stante quanto riportato nel nuovo Allegato n. 1 al presente atto;
- di confermare, quanto al resto, il contenuto e gli allegati all'Avviso di cui alla precedente Determinazione n. 36 del 23.01.2024;
- la pubblicazione dell'Allegato modificato e della presente determinazione sul portale <https://egov.regione.puglia.it> nella sezione BANDI;
- l'adeguamento dei contenuti per la presentazione dell'istanza sul portale l'adeguamento dei contenuti per la presentazione dell'istanza sul portale <https://egov.regione.puglia.it/catalogo-bandi>.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.D. n. 36 del 23/01/2024 e per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata indiretta. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.
--

Adempimenti contabili ai sensi della D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni

Si dichiara che la presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare la rettifica dell'Allegato n. 1 "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE" dell'Avviso "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM)" approvato con la D.D. n. 36 del 23.01.2024 stante quanto riportato nel nuovo Allegato n. 1 al presente atto.

Di confermare, quanto al resto, il contenuto e gli allegati all'Avviso di cui alla precedente Determinazione n. 36 del 23.01.2024.

Di disporre:

- la pubblicazione dell'Allegato N. 1 come con il presente atto modificato sul portale <https://egov.regione.puglia.it> nella sezione BANDI;
- l'adeguamento dei contenuti per la presentazione dell'istanza sul portale <https://egov.regione.puglia.it/catalogo-bandi>.

Il presente provvedimento:

- è adottato e conservato in unico originale informatico;
- sarà trasmesso in formato digitale all'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021/2027;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo online della Regione e sul portale: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 158/DIR/2024/00165 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Di Sub Azione 3.8.1.
Leopoldo Monteduro

Il Dirigente del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari
Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore



ALLEGATO 1

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ACCESSO DA PARTE DI COOPERATIVE DI GARANZIA E CONSORZI FIDI, ALLA GESTIONE DEL "FONDO GARANZIA MUTUALISTICA 2021-2027"

Alla Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico,
Sezione Competitività
Servizio Aree Industriali e Strumenti Finanziari
Corso Sonnino, 177
70121 Bari

Domanda

Per l'accesso alla gestione da parte di cooperative e consorzi fidi del Fondo di Garanzia Mutualistica 2021-2027 finalizzato alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie.
Avviso approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività n.
del ____ pubblicato sul B.U.R.P. n. del

Il sottoscritto _____
nato a _____ (prov. ____) il _____
residente in _____ (prov. ____)
via _____ CAP _____
in qualità di _____, con sede legale in
_____ (prov. ____)
via _____ CAP _____
forma giuridica _____ Codice Fiscale _____
Partita IVA _____ email: _____ pec:

presenta domanda

per l'accesso alla gestione del Fondo di Garanzia Mutualistica 2021-2027 finalizzato alla costituzione di un fondo rischi diretto alla concessione di garanzie, a fronte di operazioni di credito, attivate dai soci dei confidi rappresentati.



Il/I sottoscritto/i consapevole/i delle sanzioni penali che, in ogni caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

ai fini della valutazione di ammissibilità

- di essere iscritto, alla data della domanda di accesso, all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del TUB n. _____;
- di trovarsi in una delle seguenti condizioni (*selezionare una delle alternative seguenti*):
 - di presentare la domanda come Confidi singolo;
 - di aver stipulato contratti di Rete, con o senza personalità giuridica, - ai sensi del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, finalizzati al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia operativa dei Confidi aderenti e di presentare la domanda quale rappresentante della rete/procuratore speciale di tutti confidi contraenti:

Denominazione Confidi	Forma Giuridica	Cod. Fiscale	P.IVA	Sede legale	PEC

- che, ai fini della integrazione dei requisiti di cui all'art. 3, comma 5, lettere a) e b), si avvarrà intermediari finanziari in possesso degli stessi, in analogia con l'istituto disciplinato nell'art. 104 (avvalimento) del d.lgs. n. 36/2023, e precisamente:

Denominazione Confidi	Forma Giuridica	Cod. Fiscale	P.IVA	Sede legale	PEC



- di essere iscritto nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____
- di essere iscritto oppure di non essere tenuto all'iscrizione all'Albo delle Società Coperative sezione/settore n. _____
- di avere¹ sede operativa nella regione Puglia, Provincia, Comune, via n. CAP...;
(o, in alternativa)
- che², nel caso risultasse beneficiario della gestione delle risorse di cui all'Avviso approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività, si impegna ad aprire una sede operativa in Puglia entro 30 giorni dall'aggiudicazione delle risorse;
- di essere in possesso del requisito di cui all'art. 3, comma 5, lett. a) dell'Avviso; oppure, per i soggetti di cui al comma 1 lettera b) dell'Avviso, che la Rete complessivamente è in possesso del requisito di cui all'art. 3, comma 5, lett. a) dell'Avviso;
- che, nel caso risultasse beneficiario della gestione del Fondo di cui all'Avviso approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività, si impegna a rispettare tutti gli obblighi indicati del medesimo avviso;
- (nell'ipotesi di cui all'art. 3, co. 1, lett. b)) che nel caso risultasse beneficiario della gestione del Fondo, il confidi gestirà il lotto e la ripartizione delle somme

¹ Inserire se il soggetto proponente dispone di una sede operativa nella regione Puglia.

² Inserire solo ove non sia già esistente un'unità operativa nella regione Puglia.



fra i sottoscrittori del contratto di Rete nel rispetto di quanto indicato nel Programma di rete;

- di essere in regola con i versamenti dei contributi di cui al comma 22, ovvero 23, dell'art. 13 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni e integrazioni;
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in stato di scioglimento o liquidazione, non sottoposto a procedure concorsuali per insolvenza o di cessazione dell'attività;

CHIEDE

- di concorrere all'aggiudicazione dei lotti di cui all'art. 2 dell'Avviso.

Allega³ alla domanda la seguente documentazione:

Per la valutazione di ammissibilità:

Per ciascun confidi (singolo, aderente, avvalente, ausiliario)

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti all'atto di presentazione della domanda;
- b) copia degli ultimi tre bilanci d'esercizio depositati presso il registro delle imprese, corredati dalla relazione degli organi sociali;
- c) elenco delle convenzioni in essere con banche/enti finanziatori;

Per il confidi che presenta l'istanza (o per il capofila) :

- d) **piano aziendale**, a firma del legale rappresentante del Confidi, nel quale siano sviluppati i punti previsti dall'Avviso, redatto sul modello Allegato B allo schema di Accordo di finanziamento;
- e) **modello di controllo dello Strumento**, redatto sul modello Allegato D allo schema di Accordo di finanziamento.

Inoltre, allega:

Nel caso di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) dell'Avviso (Rete):

³ I documenti in possesso del richiedente devono essere allegati in copia con attestazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445.



- f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 d.P.R. n. 445/2000 da parte di ciascuno dei soggetti partecipanti alla rete, redatta sulla base dello schema allegato 1/c alla presente domanda, con la quale attesta:
- 1 il possesso dei requisiti di ammissibilità dei confidi aderenti al contratto di rete;
 - 2 di non partecipare alla presente procedura di evidenza pubblica in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023.
- g) ove necessario, procure speciali rilasciate al confidi istante da parte di tutti i confidi aderenti al contratto di rete;
- h) originale o copia conforme del «contratto di rete»;
- i) «programma di rete», dal quale risultino, in maniera chiara, la strategia generale per la crescita, attraverso la rete, della capacità competitiva dei confidi aderenti, i servizi e/o le funzioni accentrati presso la rete, i servizi e i prodotti standardizzati e i conseguenti vantaggi operativi e gestionali generati per i confidi aderenti, la gestione delle procedure di recupero in caso di default delle imprese beneficiarie. Il «programma di rete» dovrà specificare i criteri di ripartizione della gestione del Fondo fra gli aderenti il cui importo dovrà essere coerente con i seguenti dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della richiesta:
- grado di efficienza gestionale (cost/income ratio);
 - capitale sociale;
 - ammontare delle garanzie in essere.
- Il «programma di rete» dovrà inoltre prevedere eventuali criteri per la modifica della ripartizione della gestione del Fondo fra gli aderenti che tengano comunque conto della performance di utilizzo delle risorse inizialmente assegnate. La redistribuzione del Fondo, dovrà essere adeguatamente motivata e preventivamente autorizzata dalla Regione.
- j) DSAN da parte di tutti i Confidi iscritti nell'elenco ex articolo 112 del T.U.B. schema allegato 1/f della presente domanda di essere in possesso dei seguenti requisiti:
1. Regolare iscrizione presso l'O.C.M. "Organismo Confidi Minori;



2. Patrimonio netto, comprensivo dei fondi rischi indisponibili, non inferiore ad euro 3.000.000;
3. Indicatore di Adeguatezza Patrimoniale, calcolato sulla base dei dati dell'ultimo bilancio approvato, non inferiore al 15%, determinato dal rapporto avente:
 - al numeratore la somma tra patrimonio netto e fondi finalizzati all'attività di garanzia [numeratore = patrimonio netto + fondi finalizzati all'attività di garanzia];
 - al denominatore la differenza tra il valore delle garanzie in essere e il risultato della somma tra riassicurazioni e accantonamenti a cui va sommata a sua volta la differenza tra il credito erogato con risorse proprie ed il risultato della somma delle garanzie a prima richiesta con gli accantonamenti [denominatore = garanzie in essere - (riassicurazioni + accantonamenti) + credito erogato con risorse proprie - (garanzie a prima richiesta + accantonamenti)].
4. Il possesso, in capo agli esponenti dei Confidi Minori, dei requisiti di onorabilità e di correttezza previsti dagli articoli n. 3 e n. 4 del Regolamento sui Requisiti degli Esponenti di cui al Decreto MEF del 23/11/2020, n. 169;
5. Il possesso limitatamente ad almeno il 25 per cento degli esponenti, dei criteri di competenza di cui all'art. 10 del medesimo Regolamento sui Requisiti degli Esponenti;
6. Essere riconosciuti come Confidi Rating - Soggetto Garante Autorizzato dal Fondo di Garanzia MCC - MEDIO CREDITO CENTRALE o, in alternativa, possedere i requisiti previsti per il rilascio della suddetta autorizzazione ai sensi della parte XIV delle disposizioni operative del Fondo di Garanzia per le PMI - Legge 662/96.

Nel caso di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) dell'Avviso (Avvalimento), allega altresì:

- k) originale o copia conforme del contratto, in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere



- dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'operatività dello strumento;
- l) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, redatta sulla base dello schema allegato 1/d della presente domanda con la quale:
1. attesta il possesso, in capo al soggetto ausiliario, di uno o di entrambi i requisiti di cui all'art. 3, comma 5, lettere a) e b);
 2. si obbliga verso il concorrente e verso la Regione Puglia a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'operazione di cui al presente avviso, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 3. attesta che il soggetto ausiliario non partecipa alla presente procedura di evidenza pubblica in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023.
- m) DSAN da parte di tutti i Confidi iscritti nell'elenco ex articolo 112 del T.U.B. schema allegato 1/f della presente domanda con la quale di essere in possesso dei seguenti requisiti:
1. Regolare iscrizione presso l'O.C.M. "Organismo Confidi Minori;
 2. Patrimonio netto, comprensivo dei fondi rischi indisponibili, non inferiore ad euro 3.000.000;
 3. Indicatore di Adeguatezza Patrimoniale, calcolato sulla base dei dati dell'ultimo bilancio approvato, non inferiore al 15%, determinato dal rapporto avente:
 - al numeratore la somma tra patrimonio netto e fondi finalizzati all'attività di garanzia [numeratore = patrimonio netto + fondi finalizzati all'attività di garanzia];
 - al denominatore la differenza tra il valore delle garanzie in essere e il risultato della somma tra riassicurazioni e accantonamenti a cui va sommata a sua volta la differenza tra il credito erogato con risorse proprie ed il risultato della somma delle garanzie a prima richiesta con gli accantonamenti [denominatore = garanzie in essere - (riassicurazioni + accantonamenti) + credito erogato con risorse proprie - (garanzie a prima richiesta + accantonamenti)].



4. il possesso, in capo agli esponenti dei Confidi Minori, dei requisiti di onorabilità e di correttezza previsti dagli articoli n. 3 e n. 4 del Regolamento sui Requisiti degli Esponenti di cui al Decreto MEF del 23/11/2020, n. 169;
5. il possesso limitatamente ad almeno il 25 per cento degli esponenti, dei criteri di competenza di cui all'art. 10 del medesimo Regolamento sui Requisiti degli Esponenti;
6. Essere riconosciuti come Confidi Rating - Soggetto Garante Autorizzato dal Fondo di Garanzia MCC – MEDIO CREDITO CENTRALE o, in alternativa, possedere i requisiti previsti per il rilascio della suddetta autorizzazione ai sensi della parte XIV delle disposizioni operative del Fondo di Garanzia per le PMI - Legge 662/96.

Allega, altresì, per la valutazione dell'offerta:

- n) dichiarazione relativa all'offerta, sul modello predisposto dalla Regione (allegato 1/a);
- o) dichiarazione sostitutiva (allegato 1/b) con l'elenco dei contributi e delle risorse pubbliche ricevute, relativi a bandi e aventi come destinatari finali le PMI Pugliesi chiusi nei tre anni precedenti la data di pubblicazione dell'Avviso, con indicazione della fonte, degli importi, della percentuale di performance specifica per le agevolazioni concesse a PMI Pugliesi, delle eventuali quote restituite e la media delle performance indicate per il triennio di riferimento. Nell'elenco devono essere riportati anche i dati relativi all'Avviso 3.8.a del PO FESR Puglia 2014-2020, con riferimento alla performance alla data del 31.12.2023. Relativamente alle risorse assegnate e trasferite ai Confidi da meno 12 mesi la performance dovrà essere rapportata ai dodicesimi di effettiva disponibilità, intendendosi equiparato a un mese un numero di giorni superiore a 15. Per i soggetti di cui al precedente art. 3, comma 1, lett. b) e c), l'elenco ed i dati relativi riguardano tutti i confidi partecipanti, e la media della performance viene effettuata come media delle medie di ciascun partecipante (all. 1/b) risultante assegnatario di risorse (non concorrono



- al calcolo della performance media eventuali confidi che non siano risultati assegnatari di risorse pubbliche);
- p) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, firmata digitalmente dal legale rappresentante del/dei confidi, contenente i dati del certificato camerale, necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011, con allegate le dichiarazioni sostitutive di tutti i titolari di cariche e/o qualifiche e dei loro familiari maggiorenni conviventi, firmate digitalmente o con firma autografa e copia del documento di identità. Nei casi previsti dall'art. 3, comma 1, lett. b) e c) dell'Avviso, tale documentazione dovrà essere prodotta anche da tutti i soggetti aderenti, avvalenti, ausiliari.
- q) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di traslazione del vantaggio finanziario alle PMI, compilata secondo lo schema Allegato 1/e della presente domanda dalla quale si rilevi in maniera inequivocabile che il vantaggio finanziario del contributo pubblico al Fondo sarà interamente trasferito ai destinatari finali sotto forma di riduzione dei costi della garanzia;
- r) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del possesso dei requisiti indicati all'art. 4, comma 1 dell'Avviso (allegato 1/g);
- s) modulo per la comunicazione del titolare effettivo e conflitto di interesse (allegato 1/h);
- t) eventuale dichiarazione e relativa documentazione attestante il possesso da parte del Confidi proponente o del soggetto capofila nel caso di partecipazione sotto forma di Rete, di uno o più tra i seguenti: a) Rating di legalità; b) Certificazione Parità di Genere; c) Certificazione di sistemi di gestione per la qualità.

Data

Firmato digitalmente